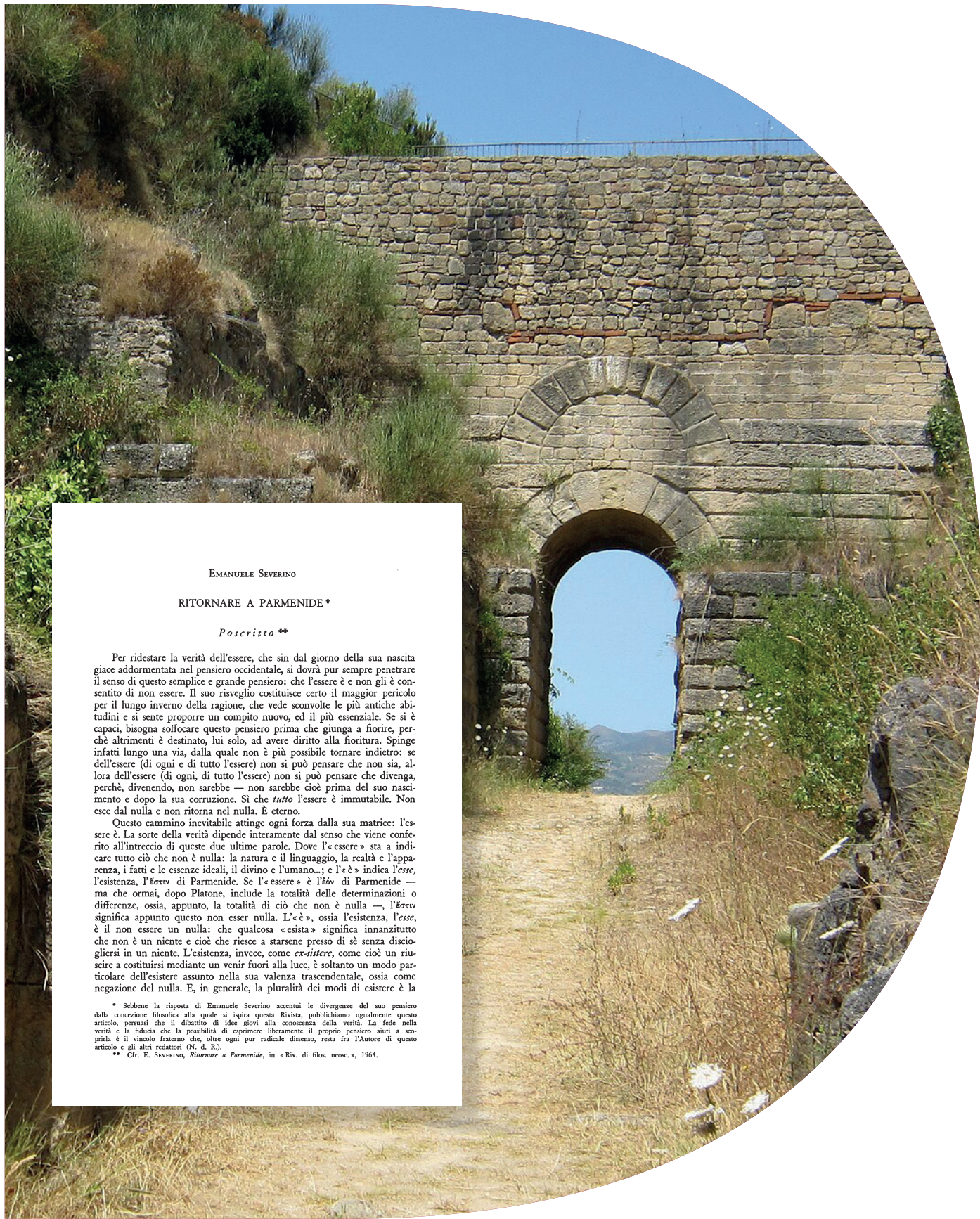




EMANUELE SEVERINO

RITORNARE A PARMENIDE *

Poscritto **

Per ridestare la verità dell'essere, che sin dal giorno della sua nascita giace addormentata nel pensiero occidentale, si dovrà pur sempre penetrare il senso di questo semplice e grande pensiero: che l'essere è e non gli è consentito di non essere. Il suo risveglio costituisce certo il maggior pericolo per il lungo inverno della ragione, che vede sconvolte le più antiche abitudini e si sente proporre un compito nuovo, ed il più essenziale. Se si è capaci, bisogna soffocare questo pensiero prima che giunga a fiorire, perché altrimenti è destinato, lui solo, ad avere diritto alla fioritura. Spinge infatti lungo una via, dalla quale non è più possibile tornare indietro: se dell'essere (di ogni e di tutto l'essere) non si può pensare che non sia, allora dell'essere (di ogni, di tutto l'essere) non si può pensare che divenga, perché, divenendo, non sarebbe — non sarebbe cioè prima del suo nascimento e dopo la sua corruzione. Sì che *tutto* l'essere è immutabile. Non esce dal nulla e non ritorna nel nulla. È eterno.

Questo cammino inevitabile attinge ogni forza dalla sua matrice: l'essere è. La sorte della verità dipende interamente dal senso che viene conferito all'intreccio di queste due ultime parole. Dove l'«essere» sta a indicare tutto ciò che non è nulla: la natura e il linguaggio, la realtà e l'apparenza, i fatti e le essenze ideali, il divino e l'umano...; e l'«è» indica l'esse, l'esistenza, l'εἶναι di Parmenide. Se l'«essere» è l'εἶναι di Parmenide — ma che ormai, dopo Platone, include la totalità delle determinazioni o differenze, ossia, appunto, la totalità di ciò che non è nulla —, l'εἶναι significa appunto questo non esser nulla. L'«è», ossia l'esistenza, l'esse, è il non essere un nulla: che qualcosa «esista» significa innanzitutto che non è un niente e cioè che riesce a starsene presso di sé senza disciogliersi in un niente. L'esistenza, invece, come *ex-sistere*, come cioè un riuscire a costituirsi mediante un venir fuori alla luce, è soltanto un modo particolare dell'esistere assunto nella sua valenza trascendentale, ossia come negazione del nulla. E, in generale, la pluralità dei modi di esistere è la

* Sebbene la risposta di Emanuele Severino accentui le divergenze del suo pensiero dalla concezione filosofica alla quale si ispira questa Rivista, pubblichiamo ugualmente questo articolo, persuasi che il dibattito di idee giovi alla conoscenza della verità. La fede nella verità e la fiducia che la possibilità di esprimere liberamente il proprio pensiero aiuti a scoprirla è il vincolo fraterno che, oltre ogni pur radicale dissenso, resta fra l'Autore di questo articolo e gli altri redattori (N. d. R.).

** Cfr. E. Severino, *Ritornare a Parmenide*, in «Riv. di filos. neosoc.», 1964.



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di
Filosofia e Beni
Culturali



Venezia



1965-2025 PER I SESSANT'ANNI DEL POSCRITTO A RITORNARE A PARMENIDE

18-19 dicembre 2025

Sala G. Morelli, Palazzo Malcanton
Marcorá, Calle Contarini,
Dorsoduro 3484/D, Venezia

Ingresso libero

Direzione scientifica: **Davide Spanio**

Organizzazione: **Paolo Pagani, Davide Spanio,
Andrea Tagliapietra**

Info:

Marco Calzavara: marco.calzavara@unive.it

Mattia Cardenas: mattia.cardenas@unive.it

18 dicembre 2025

11.00-13.00 **Saluti istituzionali**

Giovanni Maria Fara (Direttore del Dipartimento di
Filosofia e Beni Culturali)

Anna Severino (Presidente Centro Casa Severino -
Associazione Studi Emanuele Severino)

**PRIMA SESSIONE: Dialogo intorno a Emanuele
Severino**

Davide Spanio (Università Ca' Foscari Venezia)

Luigi Vero Tarca (Università Ca' Foscari Venezia)

Pausa

15.00-17.00 **SECONDA SESSIONE: Temi e problemi del
Poscritto a Ritornare a Parmenide**

Riccardo Berutti (Università degli Studi di Cagliari),

Mattia Cardenas (Istituto Italiano per gli Studi Filosofici
Napoli - Università Ca' Foscari Venezia)

Francesco Saccardi (Università Ca' Foscari Venezia)

Discussant: **Pietro Caiano, Chris Ioniță, Cristina Pagnin**,
(CCS-ASES, Gruppo ARS)

Introduce e coordina: **Nicoletta Cusano** (Università degli
Studi di Brescia – CCS-ASES)

Pausa

17.30-18.30 **TERZA SESSIONE: Logica e fondamento in
Emanuele Severino**

Francesco Berto (University of St Andrews - UK) In
video-conferenza

Discussant: **Marco Calzavara** (Università Ca' Foscari
Venezia – CCS-ASES, Gruppo ARS)

Introduce e coordina: **Federico Perelda** (Università Ca'
Foscari Venezia)

19 dicembre 2025

9.00-10.30 **PRIMA SESSIONE:** Presentazione del
volume: **L. Messinese, Emanuele Severino. Il destino e
il mortale** (Collana "Eredi", Feltrinelli, 2025)

Intervengono, con l'autore **Leonardo Messinese**
(Pontificia Università Lateranense, Roma), **Emanuele
Agazzani** (Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento,
Firenze) e **Alessandro De Cesaris** (Université de
Fribourg (CH))

Introduce e coordina: **Enrico Cerasi** (Università
Telematica Pegaso)

Pausa

11.00-13.00 **SECONDA SESSIONE: Tavola rotonda:
Confronti sull'eredità severiniana**

Nicoletta Cusano (Università degli Studi di Brescia –
CCS-ASES), **Massimo Donà** (Università Vita-Salute
San Raffaele Milano), **Giulio Goggi** (Studium Generale
Marcianum - CCS-ASES) **Paolo Pagani** (Università Ca'
Foscari Venezia), **Andrea Tagliapietra** (Università Ca'
Foscari Venezia)

Introduce e coordina: **Davide Spanio** (Università Ca'
Foscari Venezia)